



# Dialoghi MATEMATICI

PER CONTARE E RACCONTARE

7 parole per la matematica

AUDITORIUM  
PARCO DELLA MUSICA  
ROMA

9 dicembre 2018

20 gennaio ...

24 febbraio

17 e 31 marzo 2019

14 aprile

19 maggio ...

# 9

**DICEMBRE 2018 ore 11**

## **REALTÀ: TRA MATEMATICA E FILOSOFIA**

**Giulio Giorello  
e Massimo Cacciari**

La filosofia "spontanea" generalmente diffusa tra i matematici, il credere nell'esistenza di una matematica platonica che trascende i corpi e le menti umane e struttura il nostro universo (e di fatto tutti gli universi possibili) sembra fortemente messa in discussione dalla ricerca più attuale e dalle scoperte della modernità. Ma se tutta la matematica è matematica umana cosa ne è della realtà? E più in generale: è possibile una filosofia che prescindendo da un corpo a corpo con il pensiero scientifico-matematico?

**GIULIO  
GIORELLO**

filosofo della scienza,  
insegna all'Università di  
Milano e collabora con il  
«Corriere della Sera»

**MASSIMO  
CACCIARI**

è professore emerito di  
Filosofia nell'Università  
Vita-Salute San Raffaele  
di Milano

# 20

**GENNAIO 2019 ore 11**

## **CREATIVITÀ: TRA MATEMATICA E LETTERATURA**

**Piergiorgio Odifreddi  
e Paolo Giordano**

Sembra che la cultura delle scienze naturali, e quella matematica su tutte, si interessino dell'esperienza

universale, oggettiva e quantitativa, con un linguaggio preciso, razionale, fatto di idee e concetti, di numeri e forme geometriche. La cultura umanistica e certo la letteratura guarderebbero invece all'esperienza privata, particolare, soggettiva, qualitativa, usando un linguaggio emotivo, fatto di immagini e racconti e magari di ambiguità polisemiche. Appaiono quindi paradossali i Nobel per la Letteratura a Russel, Solzenicyn e Coetzee. Ma tra matematica e letteratura c'è una relazione strutturale più profonda dei semplici paradossi.

**PIERGIORGIO  
ODIFREDDI**

matematico e logico, si occupa di divulgazione scientifica e saggistica

**PAOLO  
GIORDANO**

fisico, di professione scrittore. Con il suo romanzo d'esordio ha vinto il Premio Strega, collabora con il «Corriere della Sera»

**24**

**FEBBRAIO 2019 ore 11**

**INCERTEZZA:  
TRA MATEMATICA  
E ECONOMIA**

**Marco Li Calzi  
e Carlo Cottarelli**

“È matematico!”, si usa dire di qualcosa di cui non è lecito discutere la certezza. E certo in aritmetica  $2+2$  fa sempre 4. Ma la matematica incontra spesso l’“incertezza”, e frequentemente deve misurarsi con ciò che è solo

**MARCO  
LI CALZI**

insegna Metodi matematici per l'analisi economica all'Università Ca' Foscari di Venezia. Si occupa di teorie delle decisioni e di teoria dei giochi

**CARLO COTTARELLI**  
è stato membro del Fondo monetario internazionale e sino al novembre 2014 commissario straordinario della revisione della spesa pubblica. Attualmente è direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani dell'Università Cattolica di Milano

probabile. L'economia è una delle discipline che più si misura, non a caso, con le ricerche che indagano l'alea, la teoria dei giochi, quella delle decisioni, il Value at Risk, la probabilità e l'incertezza. Come si concilia l'arte del dubbio con la necessità di prendere decisioni?

17

**MARZO 2019 ore 11**

**BELLEZZA:  
TRA MATEMATICA  
E ARTI VISIVE**

**Vincenzo Barone  
e Costantino D'Orazio**

La storia dell'idea di bellezza, almeno nella cultura occidentale, si confonde con il paradigma armonico del perfetto ordine cosmico, laddove il bello si collega al vero e al bene. Con l'età moderna si fa strada l'esperienza del molteplice e il '900 dell'arte è fatto anche di deformità. Sicché non pochi scienziati perseguono la necessaria bellezza della spiegazione matematica. Sono gli aspetti formali delle teorie, le qualità logiche, la semplicità dei fondamenti a imporsi in una visione della ricerca del vero che corrisponde a quella del bello.

**VINCENZO BARONE**  
fisico teorico, insegna all'Università del Piemonte Orientale. Collabora alle pagine di scienza e filosofia dell'edizione domenicale del «Sole 24 Ore»

**COSTANTINO D'ORAZIO**  
storico dell'arte e scrittore. È funzionario della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, conduce la rubrica "AR Frammenti d'Arte" su Rainews24 e il programma "Bella davvero" su Radio2

# 31

**MARZO 2019 ore 11**

## **LIBERTÀ: TRA MATEMATICA E POESIA**

**Umberto Bottazzini  
e Valerio Magrelli**

“L'essenza della matematica risiede proprio nella sua libertà”. Detto da Georg Cantor suona sorprendente! Sarebbe semmai la poesia ad apparire al nostro senso comune come libera per definizione, svincolata da qualsiasi obbligo, a suo agio con le contraddizioni e le incoerenze. Prospettiva ingannevole. Se il ritmo è simmetria della poesia, la poesia è musica del linguaggio e, soprattutto, la matematica è poesia dell'universo: kosmos e logos.

**UMBERTO  
BOTTAZZINI**

ha insegnato Storia della matematica all'Università di Milano. È fellow dell'American Mathematical Society, che nel 2015 gli ha attribuito il Whiteman Memorial Prize. Collabora con il «Sole 24 Ore»

**VALERIO  
MAGRELLI**

professore ordinario di Letteratura francese all'Università degli studi Roma Tre; è poeta, traduttore e saggista

# 14

**APRILE 2019 ore 11**

## **ARMONIA: TRA MATEMATICA E MUSICA**

**Franco Ghione  
e Mario Brunello**

Ciò che è essenziale del metodo matematico consiste nel connettere fra loro parti apparentemente disgiunte, così da arrivare a un tutto

**FRANCO  
GHIONE**

è stato professore di Geometria all'Università di Roma «Tor Vergata».

Si interessa della diffusione del pensiero scientifico e ai problemi legati all'educazione matematica

**MARIO  
BRUNELLO**

violoncellista fra i più apprezzati al mondo, ama portare la musica fuori dai circuiti tradizionali, sperimentando luoghi e forme inusuali di comunicazione

organico. Allo stesso modo opera anche la musica, localmente nello sviluppo delle linee melodiche orizzontali, globalmente nell'architettura armonica verticale. Dalla musica antica di Aristosseno e la Sectio canonis di Euclide, alle ossessioni matematiche di John Coltrane, passando per i canoni e il ritmo come simmetria... e certo non dimenticando Pitagora.

# 19

**MAGGIO 2019 ore 11**

**RIGORE:  
TRA MATEMATICA  
E ARCHITETTURA**

**Paolo Zellini  
e Mario Cucinella**

"Se una dimostrazione si fa, dev'essere rigorosa; se tale non può essere per l'età o l'immaturità del discente, allora piuttosto non si faccia": così Giuseppe Peano. Ma già David Hilbert all'inizio del '900 revisionava la rigidità di Euclide. Tra le discipline non ve n'è una che più dell'Architettura si riferisce costantemente al concetto di rigore del disegno geometrico, e non vi è biografia di grande architetto che non ne certifichi la rigidità... magari lodando "il rigore poetico dell'architettura obliqua".

**PAOLO  
ZELLINI**

saggista, è professore di Analisi numerica all'Università di Roma «Tor Vergata»

**MARIO  
CUCINELLA**

è architetto, designer e accademico. È stato insignito di numerosi riconoscimenti tra i quali la Honorary Fellowship dell'American Institute of Architects (2017) e la prestigiosa International Fellowship del Royal Institute of British Architects (2016)

Quasi quindici anni fa il filosofo del linguaggio Tullio De Mauro e il fisico Carlo Bernardini si confrontavano in un volume dal titolo "Contare e raccontare", con l'idea e l'obiettivo minimo di "superare le antiche piaghe che generarono conflitti d'altri tempi", come quelli tra Benedetto Croce (uno che di Scienza, come chiosava Bernardini, non capiva niente), Giovanni Gentile e Federico Enriquez: quell'Enriquez che nel 1921 invitava Einstein a Bologna, nella Stabat Mater dell'Archiginnasio, a raccontare la sua straordinaria scoperta della relatività generale, ricevendo l'accusa per ciò di voler "rubare la filosofia".

Ci vuole un nuovo modo d'impostare il discorso, la controversia – era l'invito di Carlo Bernardini – così che si raggiunga "una più intelligente percezione del ruolo della scienza nel pensiero umano".

A questa percezione, rispondono il progetto e i programmi dei "Dialoghi Matematici", voluti, ideati e organizzati dalla società editrice il Mulino in coproduzione con la Fondazione Musica per Roma. Sette parole per la matematica, sette occasioni per un dialogo affatto scontato, in un confronto ineludibile con il ruolo della cultura scientifica.

**Introduce e modera Pino Donghi**

Con il patrocinio di



Consiglio Nazionale delle Ricerche  
Dipartimento di scienze umane e sociali, patrimonio culturale

**INFN** Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Mediapartner

**Rai** **Cultura**

**Rai** **Radio 3**



**AUDITORIUM**  
**PARCO DELLA MUSICA**  
Viale Pietro de Coubertin, Roma

**Infoline**  
06 80241281

**Biglietti**  
posto unico 8 euro  
posto unico studenti 5 euro  
ridotto **I Love Auditorium**  
(giovani dai 18 ai 30 anni) 6 euro  
ridotto **abbonati riviste il Mulino** 6 euro  
abbonamento 46 euro  
abbonamento studenti 35 euro

In vendita presso il botteghino  
dell'Auditorium e su  
**www.auditorium.com**  
**www.ticketone.it**  
Acquisto telefonico al n. 892.101  
(servizio a pagamento)



**Dialoghi**  
**MATEMATICI**  
**www.mulino.it**  
**www.auditorium.com**